

SPERIMENTIAMO L'EQUILIBRIO

Paola Massarin
Scuola dell'Infanzia Barbisan
IC n 5 Treviso

Il percorso è stato costruito per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia in collaborazione con la scuola primaria. Le insegnanti lavorano da decenni nell'ambito scientifico per promuovere:

- ❖ la cultura del «FARE per PENSARE» sin dai primi anni della scuola;
- ❖ la continuità didattica con la sperimentazione di percorsi in verticale.

Attraverso materiali diversi, costruiamo case e cerchiamo l'equilibrio.

Proviamo sul nostro corpo equilibri e non, rapportandoci con i compagni.

Obiettivi

- ❖ Scoprire le regole per costruire strutture in equilibrio
- ❖ Ragionare su cause ed effetti
- ❖ Riconoscere i fattori che permettono l'equilibrio nel movimento del corpo

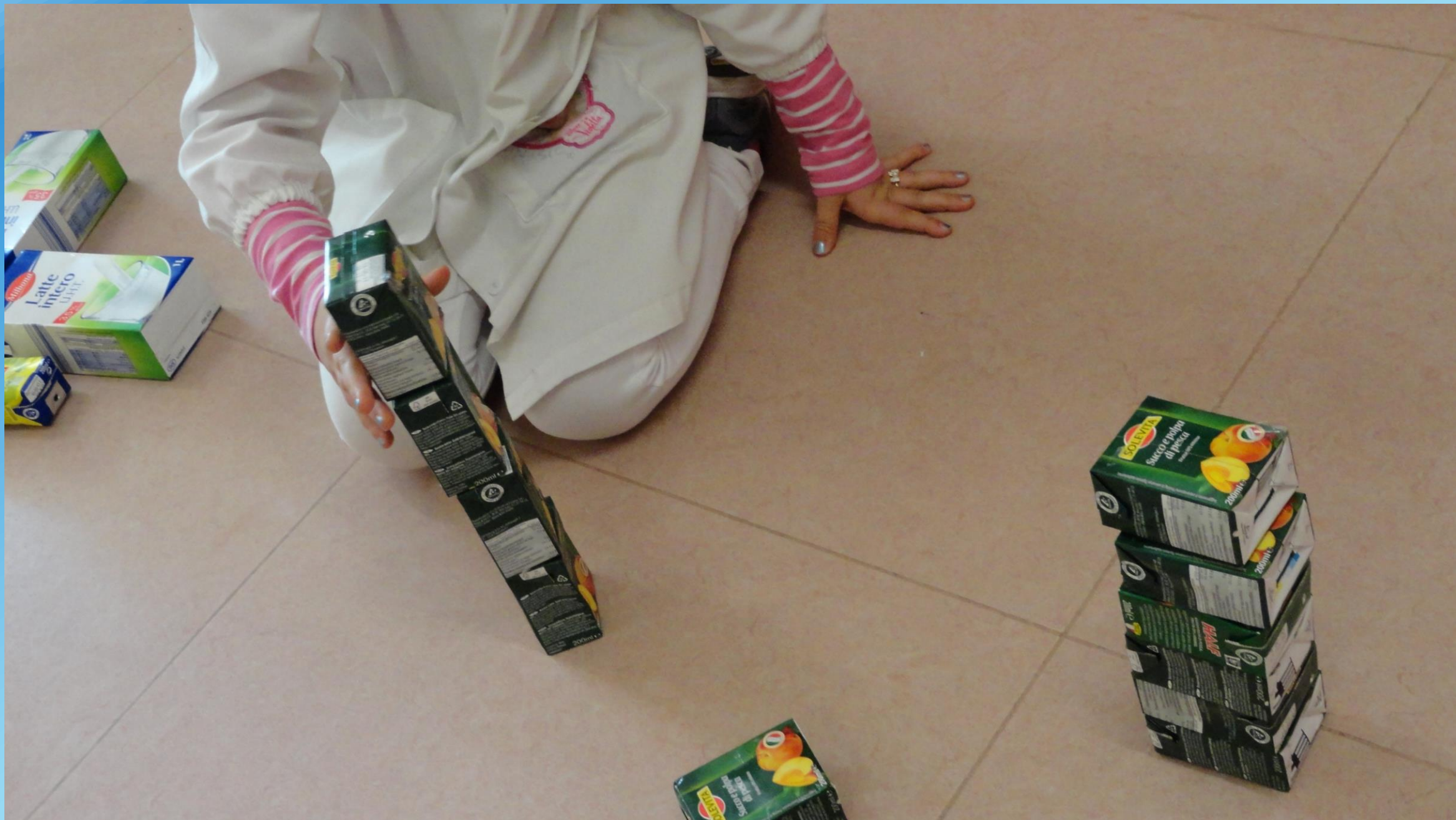
Materiali

Contenitori vuoti in Tetrapak di latte e succo di frutta, tesserine di cartone, scatole di varie dimensioni, materiali di gioco reperiti nella classe.

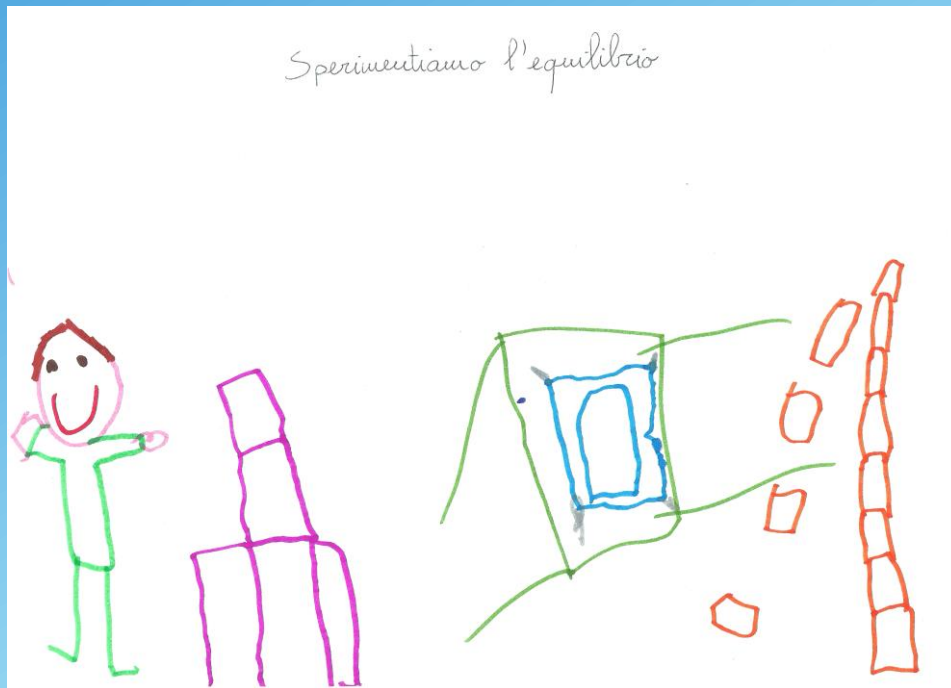
Prima attività

- Abbiamo invitato i bambini a costruire torri con i contenitori, sensibilizzandoli all'osservazione e alla costruzione di strutture stabili, in equilibrio.
- Sono state osservate e descritte le costruzioni ottenute, individuando le più alte. Abbiamo posto quesiti tipo: "Le torri più alte sono stabili tanto quanto quelle più basse?"
- Abbiamo ragionato su come fosse possibile ottenere torri più alte usando lo stesso numero di contenitori, hanno provato ad appoggiarli sul lato più ampio e poi su quello più stretto, convenendo che nel primo caso è stata ottenuta una torre più bassa ma più stabile, nel secondo una torre più alta ma con meno equilibrio.
- Esperimento di forza: sono stati preparati quattro rotolini di carta fissati con nastro adesivo posti sopra un tavolo a distanza regolare ponendo un quesito: "Saremo in grado di sollevare con questi una pila di libri?", la risposta è stata affermativa.



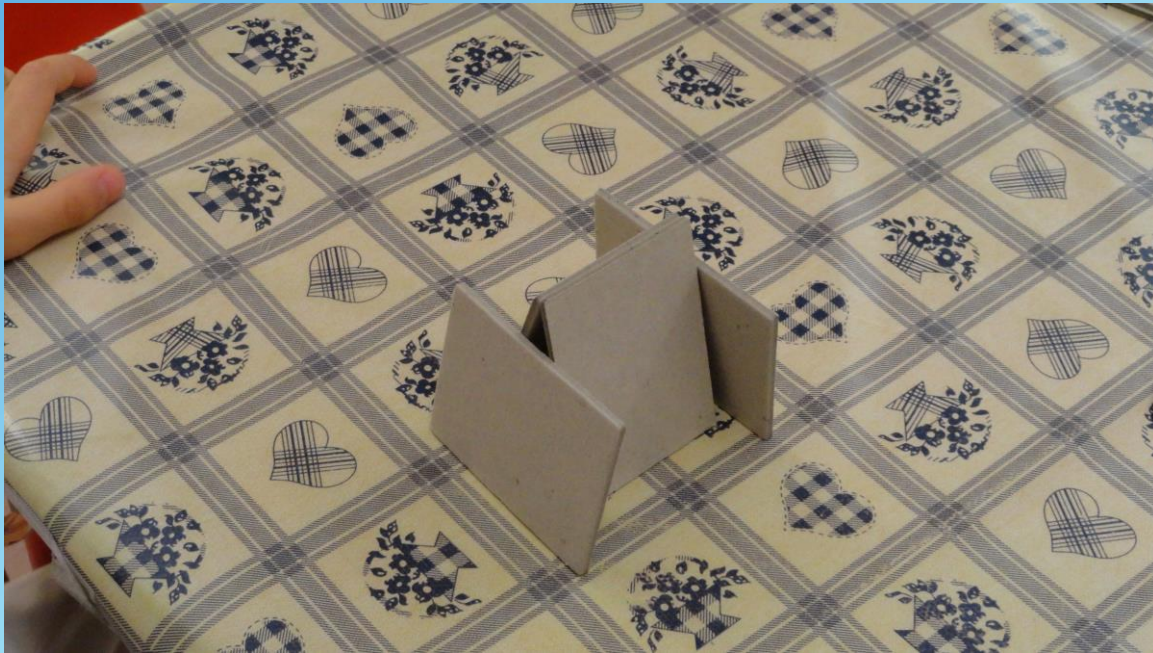
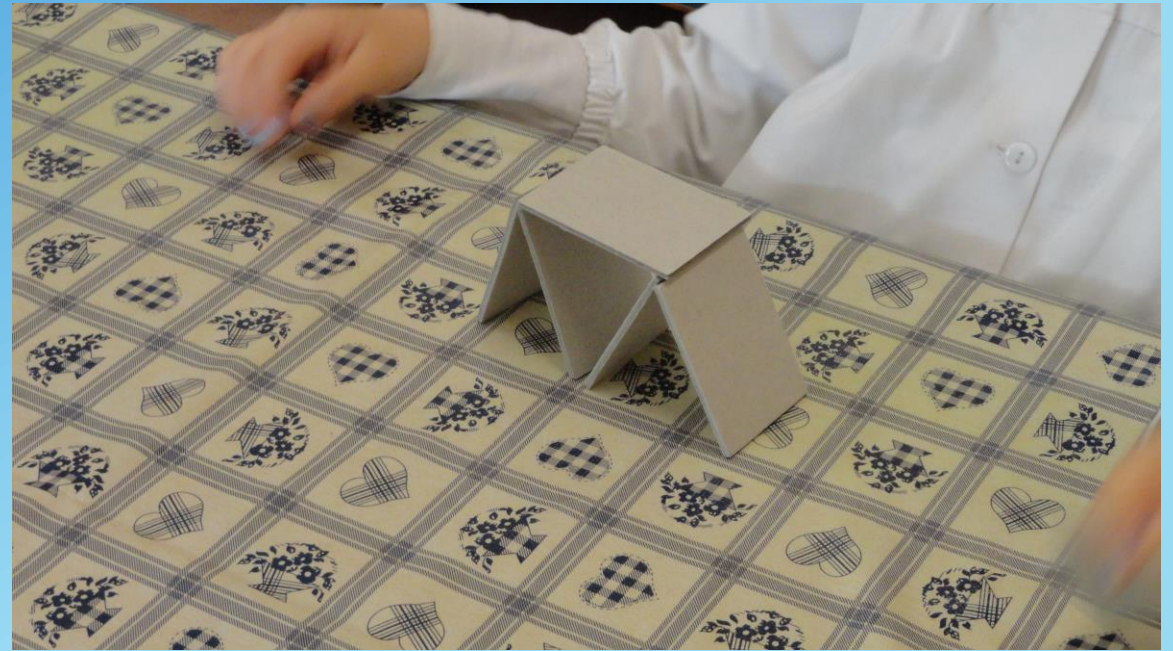
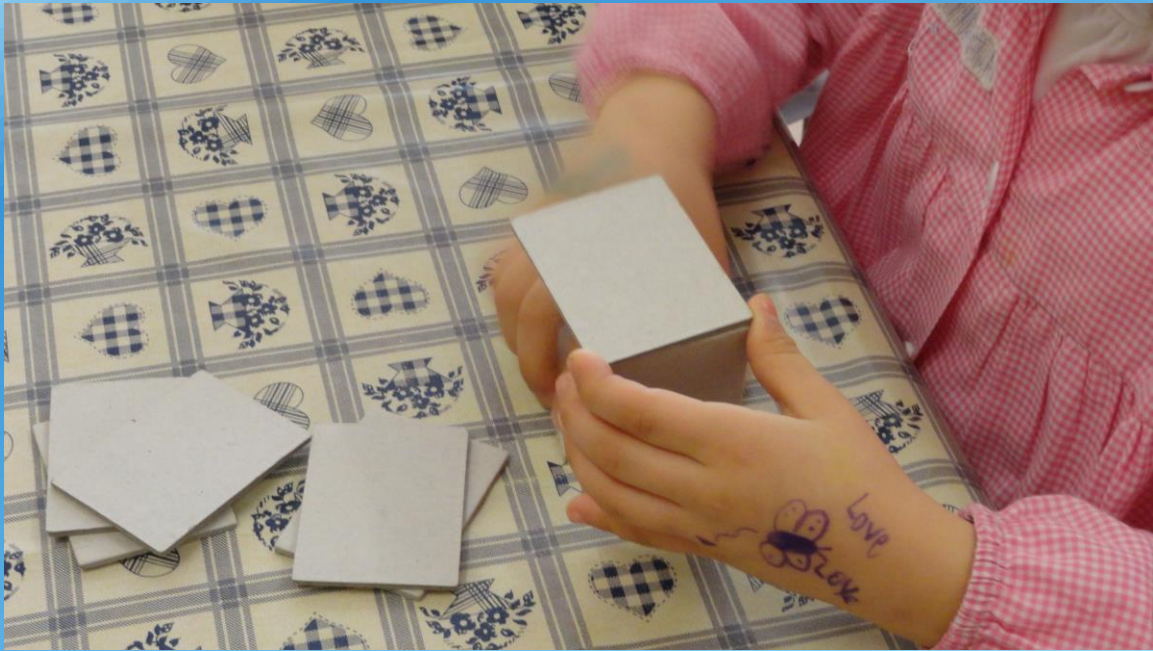


- Al termine delle attività ci siamo confrontati ascoltando le supposizioni di tutti e siamo arrivati a condividere che l'equilibrio è dato dall'ampiezza della superficie che poggia.
- Rappresentazione con disegni dell'esperienza di costruzione



Seconda attività

- I bambini sono stati invitati a costruire delle casette con le tesserine di cartone; durante l'attività sperimentavano che l'operazione non era semplice, scoprendo che anche un lieve tremolio o un soffio facevano crollare le casette.
- Sono stati fatti confronti tra le torri precedenti e le casette di tesserine, verificando quali costruzioni fossero più in equilibrio.
- Abbiamo proposto di usare i materiali disponibili in sezione per costruire strutture in equilibrio e alla fine è stata votata la struttura più stabile.
- Rappresentazione grafica delle proprie costruzioni dando un nome al proprio lavoro.
- Distribuzione di una scheda con immagini assurde e reali di case in equilibrio.



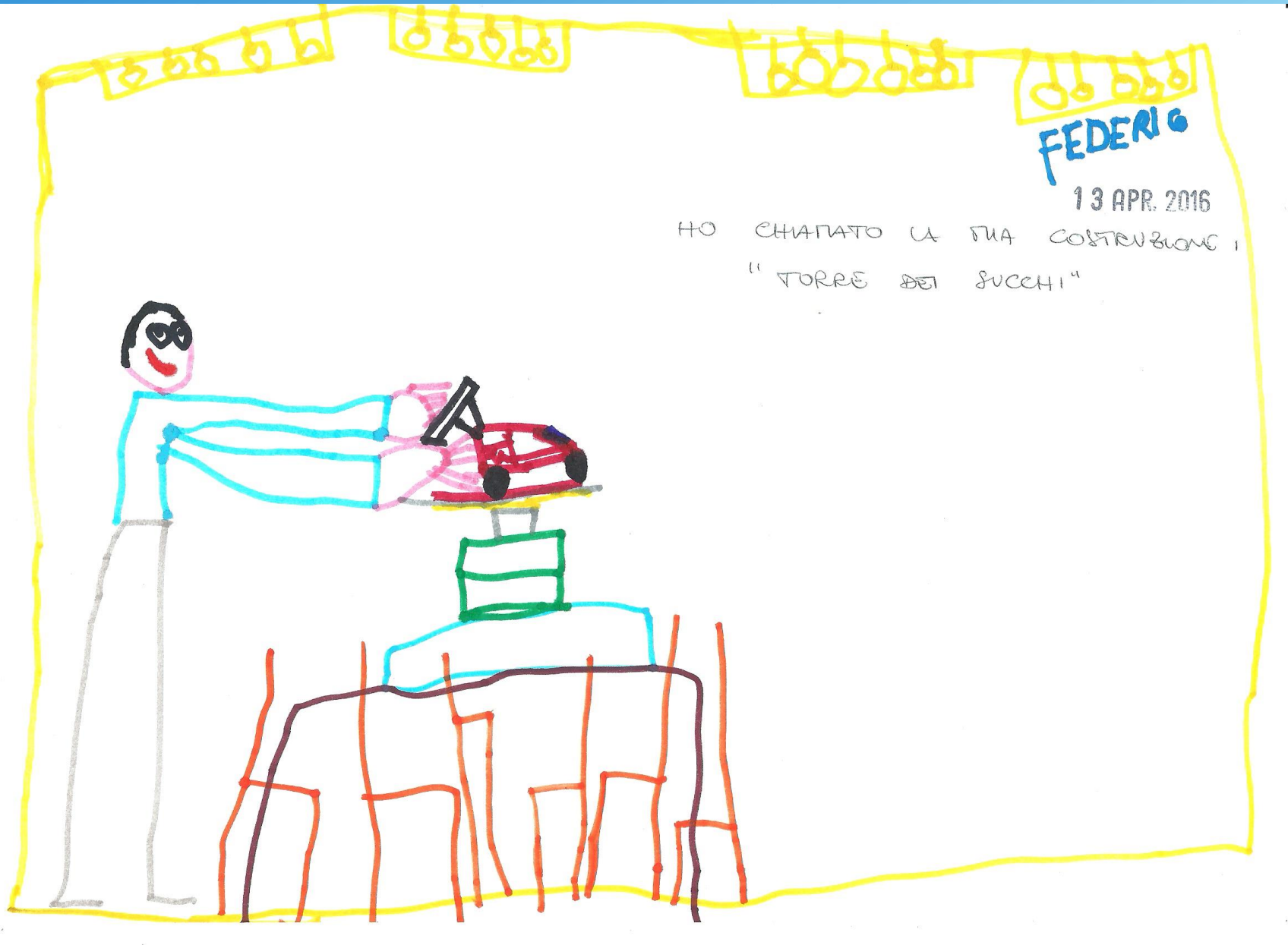




FEDERICO

13 APR. 2016

HO CHIAMATO LA TUA COSTRUZIONE,
"TORRE DEI SUCCHI"



Terza attività

- L'equilibrio del corpo. Sono stati divisi i bambini in coppie della stessa altezza, ponendoli ad un metro di distanza circa l'uno dall'altro, dovevano sostenersi attraverso il solo contatto delle mani, si è notato come fosse importante opporre la stessa forza per mantenere l'equilibrio.
- Lo stesso esercizio è stato svolto provando con altre parti del corpo.
- Come conclusione dell'attività si sono uniti, con il solo contatto delle mani, formando una cupola umana.







ADRIANA

15 APR. 2016

L'equilibrio del corpo



Il percorso aiuta i bambini, attraverso giochi e materiali noti, a sperimentare percorsi scientifici significativi e a prendere consapevolezza del proprio lavoro.

Il file è stato realizzato da Lina Zottarel su materiali forniti da Paola Massarin.